

DONNE

- * IL QUARTIERE S. CARLO, come molti altri quartieri di Padova, manca di quasi tutto: non ci sono asili e scuole sufficienti o tantomeno attrezzati, non c'è spazio verde (un solo parco di cui in pratica i bambini non possono usufruire), non c'è un servizio di trasporti decente e a prezzi accessibili.
- Tutto questo PESA sul BILANCIO FAMILIARE, già spremuto dalle tasse e dal caro-vita.

- * Questo quartiere è l'unico posto dove viviamo e in cui lavoriamo duramente o dove torniamo a lavorare dopo 8 ore di duro lavoro esterno.
- Il nostro lavoro domestico riconosciuto nel nuovo DIRITTO DI FAMIGLIA anche nel suo valore sociale ed economico, consiste in massima parte nel fare, crescere e allevare i figli.
- La società dà alla maternità un valore sacro, i giornali e la pubblicità ce la dipingono come momento gioioso e privo di preoccupazioni, ma le stesse statistiche ufficiali confermano che essa GRAVA TUTTA SULLA DONNA.
- NON ESISTONO SERVIZI SOCIALI O ASSISTENZA MEDICA DECENTE.

- * Ancora oggi negli ospedali si partorisce in condizioni igieniche pessime (il 39% delle italiane partorisce in casa) col rischio di infezioni e grave pericolo sia per la madre che per il figlio (l'Italia è il 3° paese del mondo per la mortalità perinatale col 36,9 per mille; a PADOVA in questi ultimi mesi sono morte 3 donne di parto; in Italia la mortalità infantile è del 31,9 per mille).

- * Se non vogliamo o non possiamo avere figli l'unico metodo di controllo "forniteci" dallo Stato è l'aborto clandestino (3 milioni di aborti l'anno), senza contare gli aborti bianchi dovuti alla necessità e ai ritmi di lavoro troppo intensi sia in CASA che FUORI.

-  Come lavoratrici (esterne e casalinghe) abbiamo DIRITTO a una assistenza medica adeguata e gratuita per qualsiasi infortunio sul lavoro o malattia che possa capitarci.

- * VOGLIAMO: consultori decentrati nei quartieri pubblici (cioè pagati dalla regione) e controllati dalla comunità
 - contraccettivi gratuiti e perlomeno efficaci e non nocivi.
 - * essere seguite per tutta (prima, durante e dopo) la gravidanza in maniera continua e da personale specializzato (30.000 bambini all'anno nascono spastici, epilettici, ecc. per traumi durante il parto).
 - * che i consultori siano attrezzati per la diagnosi precoce dei tumori all'apparato genitale femminile e per la cura delle malattie o malformazioni che possano provocare danni a noi o ai nostri figli (resolia, talassemia, distrofia muscolare progressiva ...)
 - * che venga impartita una educazione igienico-sanitaria senza ipocriti pudori.

* VOGLIAMO che il centro sociale sia sempre aperto alle nostre riunioni proprio per poter controllare BENE i servizi che ci vengono forniti e per poter discutere dei nostri problemi.

→ TROVIAMOCI TUTTE AL CENTRO SOCIALE di via CARDINAL CALLEGARIS 5 ←

mezzcoledì 4 giugno ore 21

COMITATO di DONNE
del QUARTIERE

via 8 febbraio PD
15 Maggio 1975